

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 aprile 2025, n. 186

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) - Intervento “Vendemmia verde” - Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l’art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato, da ultimo, al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l’incarico di Dirigente di Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l’incarico di Elevata Qualificazione “Filiera viticola enologica” incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;

DATO ATTO del quadro normativo unionale in tema del sostegno all’OCM Vino dettato dai regolamenti di seguito richiamati:

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera c);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all’intervento Vendemmia Verde;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2862 dell’ 8 marzo 2010 relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla misura di Vendemmia Verde;

VISTO il Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF n. 681024 del 12 dicembre 2023 con il quale è stata ripartita la dotazione finanziaria assegnata agli interventi del settore vitivinicolo di cui al Piano Strategico Nazionale per la campagna 2024/2025;

TENUTO CONTO che, nel corso della riunione MASAF - Regioni - AGEA del 04/03/2025, relativa al monitoraggio della spesa del PSN vino campagna 2024/2025, la Regione Puglia ha comunicato che le economie regionali derivanti dagli interventi “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” e “Investimenti” sono rimodulate a favore dell’ intervento “Vendemmia verde”, al fine di garantire una gestione finanziaria ottimale ed efficiente delle risorse unionali assegnate;

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF DIPACSR - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 131102 del 21 marzo 2025, recante “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 - Rimodulazione marzo 2025” con cui sono assegnate alla Regione Puglia per l’attuazione dell’ intervento “Vendemmia verde” risorse finanziarie pari ad Euro 2.355.603,02;

VISTO il Decreto Direttoriale MASAF Ufficio PIUE - Direzione generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea n. 150036 del 01 aprile 2025, concernente “Disposizioni nazionali relative all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all’attivazione dell’intervento Vendemmia verde – campagna 2024/2025 ”;

VISTE le Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 39.2025 del 14 aprile 2025 prot. Orpum 31169, aventi ad oggetto: “ VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera c) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di Vendemmia verde per la campagna 2024/25.”

VISTA la DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: “Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione telematica avviata in data 5 marzo 2025 con i rappresentanti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale e del parere favorevole espresso all’unanimità durante la riunione del Comitato del 27 marzo 2025, in merito all’attivazione dell’intervento ‘Vendemmia verde’ per la campagna 2024/2025, utilizzando le risorse finanziarie assegnate con il Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21 marzo 2025

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, necessario attuare nella regione Puglia, per la campagna 2024/2025, l'intervento settoriale "Vendemmia verde" in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, utilizzando le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, relative all'intervento "Vendemmia verde", riportate nell'Allegato "A", composto da n. 31 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF n. 131102 del 21/03/2025 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) e del D.M. 30 marzo 2023 n. 185108, relative all'intervento "Vendemmia verde", riportate nell'Allegato "A", composto da n. 31 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_155_DIR_2025_00189_proposta.pdf - 71a943e23d987a640e6cb3209c323ef06dda1af0ba3626ead58026007056f90e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00189 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

Il presente allegato è composto
da n. 31 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c)

Intervento "Vendemmia verde"

Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108

**Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla
campagna 2024/2025**

Avviso per la presentazione delle domande di sostegno

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Termini e definizioni
4. Finalità
5. Soggetti beneficiari
6. Condizioni di ammissibilità
7. Descrizione dell'intervento
8. Definizione del sostegno
9. Criteri di priorità delle domande
10. Modalità e termini presentazione delle domande
 - 10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN
 - 10.2 Accreditamento al portale Elixforms per la trasmissione della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della relativa documentazione a corredo.
11. Domanda di sostegno
 - 11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
 - 11.2 Stampa della domanda
 - 11.3 Firma digitale della domanda
 - 11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
 - 11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms
12. Controlli amministrativi
13. Graduatoria e comunicazioni ai richiedenti
14. Rinuncia al sostegno
15. Domande finanziabili
16. Termine delle operazioni di vendemmia verde
17. Controlli in loco e criterio di misurazione della superficie a vigneto
 - 17.1 Procedura convocazione aziende discordanti
18. Certificazione Antimafia
19. Ricorsi
20. Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali inps
21. Demarcazione
22. Termine di conclusione del procedimento
23. Uffici responsabili del procedimento
24. Relazioni con il pubblico
25. Informativa privacy e trattamento dei dati personali
26. Norma di rinvio

Modulistica:

- Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali
- Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms
- Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde"
- campagna 2024/2025
- Modello 5: Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera c);
- Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo

all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'intervento "Vendemmia Verde";
- Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell' 8 marzo 2010 relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla misura di Vendemmia Verde;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 185108 del 30 marzo 2023, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento Vendemmia verde";
- Decreto Dipartimentale MASAF DIPACSR - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - n. 131102 del 21 marzo 2025, recante "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 - Rimodulazione marzo 2025";

- Decreto Direttoriale MASAF Ufficio PIUE - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea n. 150036 del 01 aprile 2025, concernente "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'attivazione dell'intervento Vendemmia verde – Campagna 2024/2025";

Circolari AGEA

- Circolare AGEA Coordinamento prot. 70934 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., con le quali sono state disciplinate le modalità di presentazione e compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto per la campagna vitivinicola 2023/2024;
- Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 74215 del 7/10/2024 e ss.mm.ii., con le quali sono state disciplinate le modalità di presentazione e compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto per la campagna vitivinicola 2024/2025;
- Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 39.2025 del 14 aprile 2025 prot. Orpum 31169, aventi ad oggetto: "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera c) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di Vendemmia verde per la campagna 2024/25".

Normativa Regionale

- DGR n.1859 del 30/11/2016 "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

2. PREMESSA

Le presenti *Disposizioni regionali di attuazione* disciplinano per la campagna 2024/2025 le modalità operative per l'accesso al sostegno previsto dall'intervento della "Vendemmia verde" (di seguito VV) di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'applicazione di tale regime è definita dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 185108 del 30 marzo 2023, che all'art. 3 comma 1 stabilisce che la "vendemmia verde" consiste nella distruzione, o eliminazione, totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa dell'intera unità vitata interessata.

Con Decreto Dipartimentale n. 150036 del 01/04/2025 e successive adesioni, da parte di alcune Regioni, è stato attivato l'intervento per quanto riguarda i territori di competenza delle Regioni Puglia e Campania.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti *"Disposizioni regionali di attuazione"* si applicano le seguenti definizioni:

- **AGEA Coordinamento:** Organismo di Coordinamento AGEA;
- **AGEA OP:** Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro,81 - 00185 ROMA;
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA:** Centro di Assistenza Agricola autorizzato;
- **Campagna vitivinicola:** campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e

termine il 31 luglio dell'anno successivo;

- **Coltivatore diretto:** ai sensi della Legge 2 giugno 1961 n. 454 art. 48 e Legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 31) è coltivatore diretto colui che dedica abitualmente la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di "Vendemmia verde" e della quale ne dispone a titolo legittimo;
- **CUAA:** Codice unico di identificazione dell'azienda agricola. E' il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Disposizioni regionali di attuazione:** atto regionale che disciplina l'applicazione dell'intervento settoriale della "Vendemmia verde".
- **Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto:** sono previste dagli artt. 31 e 33 del regolamento delegato UE 2018/273 e dagli artt. 22 e 24 del regolamento di esecuzione UE 2018/274 della Commissione. Inoltre, l'art. 37 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e l'art. 8 del D.M. n. 7701 del 18 luglio 2019 stabiliscono che la rivendicazione delle produzioni DO e IG, sulla base dei dati dello schedario viticolo, siano presentate contestualmente a tali dichiarazioni.
- **Ente Istruttore:** il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità che effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande afferenti l'intervento settoriale "Vendemmia verde";
- **Fascicolo aziendale:** modello cartaceo ed elettronico istituito in ambito SIAN contenente dati, informazioni e documenti dell'azienda agricola, ai sensi del D.P.R. n.503/99 e del D. L.vo 29/03/2004 n.99;
- **Fascicolo aziendale grafico:** Fascicolo aziendale, costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, e contenente le informazioni di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, confermato e aggiornato annualmente in modalità grafica e geospaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Imprenditore agricolo:** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento d'animali s'intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. S'intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative d'imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;

- **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP):** come definito dall'art. 1 c. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, integrato dal D.Lgs. n. 101/2005, è colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CE) n.1257/1999 dedica alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e ricava dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro;
- **MASAF:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo ;
- **Pantouflage:** ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (Misure per garantire il rispetto del divieto di pantouflage), il termine "pantouflage" si riferisce al fenomeno per cui un ex dipendente pubblico, dopo aver cessato il suo rapporto con l'Amministrazione, si inserisce nel settore privato, assumendo incarichi o contratti che possano generare conflitti di interesse, soprattutto se legati ad attività precedentemente gestite in qualità di pubblico ufficiale;
- **Particella viticola:** rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geospaziali;
- **Parcella viticola:** come definita all'articolo 67(4) (a) del regolamento (UE) n. 1306/2013, è la parcella agricola coltivata a vite destinata alla produzione commerciale dei prodotti vitivinicoli ;
- **Piano culturale aziendale:** documento di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda, dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore;
- **Piano culturale grafico:** piano culturale aziendale redatto avvalendosi esclusivamente di strumenti geospaziali;
- **Presentazione domanda:** rilascio informatico, di qualsiasi tipo di domanda ovvero di comunicazione variante e/o modifiche alla domanda , attraverso gli applicativi messi a disposizione dal portale SIAN e conseguente rilascio di ricevuta protocollata;
- **Produttore:** persona fisica e/o giuridica che conduce vigneti con varietà di uve da vino;
- **PSP:** piano strategico nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) 2021/2115;
- **Regione:** Ufficio dell'amministrazione regionale;
- **Regolamento:** il regolamento (UE) 2021/2115 e ss. mm. e ii.;
- **Regolamento delegato:** il regolamento (UE) 2022/126 e ss. mm. e ii.;
- **Schedario viticolo:** è lo strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** di cui all'articolo 65, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/2116, si applica agli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Schedario viticolo:** strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;
- **Soccorso istruttorio:** le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale delle domande possono essere sanate, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii;
- **Superficie vitata:** la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari; tale superficie coltivata a vite è misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti (è possibile considerare superficie vitata le strade di servizio laterali ed intesta al vigneto fino ad un massimo di tre metri). Per

i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.

- **Unità vitata (UV):** porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva;

4. FINALITA'

L'intervento ha lo scopo di mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta, eliminando le eccedenze contingenti al fine di evitare una depressione del mercato e di tutelare i redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere all'intervento di "Vendemmia verde" di cui all'articolo 58 comma 1 lettera c) del Regolamento UE n. 2021/2115, le persone fisiche o giuridiche che conducono superfici vitate che rispettano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 6.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le superfici richieste in domanda devono rispettare i seguenti requisiti:

- a. sono coltivate con varietà di vite di uva da vino che, in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, sono riconosciute "idonee alla coltivazione e classificate nella Regione Puglia". L'elenco delle varietà è stato approvato con D.G.R. n.1371 del 04/09/2003, pubblicata nel BURP n.105 del 17/09/2003, e aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 22/2013 del Servizio Agricoltura, pubblicata nel BURP n.16 del 31/01/2013 e Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.73 del 18 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31/03/2022.
- b. sono in buone condizioni vegetative;
- c. sono impiantate da almeno quattro campagne vitivinicole (risultano impiantate entro il 31 luglio 2020);
- d. sono state oggetto di "*Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto*" nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025.
Il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta deve essere diverso da zero, salvo causa di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente;
In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne vitivinicole sopra indicate, il soggetto richiedente il sostegno per la "Vendemmia verde" è tenuto a indicare in domanda di sostegno, obbligatoriamente, il CUA del precedente conduttore delle unità vitate oggetto dell'intervento.

Gli interventi di "Vendemmia verde" disciplinati dalle presenti disposizioni applicative possono attuarsi nell'intero territorio della regione Puglia.

La superficie minima per domanda è pari a 0,5 ettari.

La superficie massima per domanda è pari a 4 ettari.

Le unità vitate (UV) inserite in domanda devono essere interessate per l'intera superficie alle operazioni di "Vendemmia verde", pena il non riconoscimento del contributo, mentre se una particella vitata è costituita da più UV è possibile procedere alle operazioni di vendemmia verde anche soltanto per una o più UV.

La normativa nazionale prevede che le superfici a vigneto siano adeguatamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo attribuite alle Regioni in materia di potenziale viticolo.

E' necessario, pertanto, che tali superfici siano correttamente individuate e validate all'interno dello Schedario viticolo.

È condizione essenziale che i richiedenti l'aiuto abbiano costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati cui è stato conferito mandato per la costituzione del fascicolo aziendale dal quale, come sopra

indicato, deve risultare l'iscrizione delle superfici vitate in linea con i dati riportati nello Schedario viticolo.

Nella costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale di cui sopra, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario. Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento (la cointestazione del conto è ammissibile, ma ad ogni IBAN può corrispondere un solo Fascicolo aziendale).

La mancata erogazione del contributo, a causa di errata comunicazione dell'IBAN, ricade esclusivamente sotto la responsabilità del beneficiario.

Per evitare il rischio del doppio finanziamento, il beneficiario che riceve aiuto nell'ambito dell'intervento di "Vendemmia verde" non può ricevere, nella stessa annualità, il sostegno derivante da altre misure di aiuto nell'ambito PSN - PAC 2023/2027 ed in particolare con le misure (SRA01 - ACA 1) produzione integrata e (SRA29) produzione biologica o altre misure di sostegno che possano determinare doppio finanziamento.

In caso di coesistenza di una domanda di "Vendemmia verde" con una domanda di sostegno prevista dal PSP 2023/2027 (SRA01 - SRA29), l'importo dell'aiuto finanziabile con altra domanda PSP l'aiuto è ridotto o escluso negli interventi dello Sviluppo Rurale.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa di calamità naturali, così come definite dal regolamento (UE) 2021/2116, non è erogato alcun sostegno. Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La "Vendemmia verde" consiste nella distruzione totale, ovvero nell'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata nella campagna vendemmiale di adesione all'intervento.

La mancata eliminazione di tutti i grappoli, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata "vendemmia verde".

Se nel corso dei controlli previsti non si dovesse riscontrare che il vigneto è in buone condizioni vegetative, nonché i grappoli ancora presenti sulle viti, non verrà erogato alcun contributo.

La vendemmia verde potrà essere effettuata con metodo manuale che, anche se più gravoso, garantisce risultati più soddisfacenti ed un ridotto impatto ambientale. Non sono esclusi metodi meccanici sempreché assolvano alla totale distruzione dei grappoli.

8. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

Il sostegno relativo alla "Vendemmia verde" consiste nell'erogazione di una compensazione sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, in funzione della categoria di uve, che non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione.

I **costi diretti** della distruzione o eliminazione dei grappoli sono differenziati a seconda che l'intervento si attui con metodo manuale o meccanico e sono determinati secondo le indicazioni previste dal Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell'8 marzo 2010.

La **perdita di reddito**, connessa alla distruzione o eliminazione dei grappoli è data dalla resa media del vigneto per i prezzi medi delle uve da vino, prendendo a riferimento:

1. resa media del vigneto: calcolata a livello regionale e per tipologia utilizzata (DO - IG - Vino comune) tenuto conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa;
2. prezzi medi delle uve da vino: individuati sulla base dei prezzi rilevati, nella campagna di riferimento, da ISMEA ai fini della determinazione del valore delle produzioni

ammissibile all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale.

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo pagatore competente (AGEA) direttamente ai viticoltori ammessi e dopo i controlli in campo tesi ad accertare l'effettiva distruzione o eliminazione totale dei grappoli e in base della superficie misurata e approvata.

Sulla base dei criteri previsti dal citato Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010, il **reddito medio stimato della superficie ad uva da vino**, per tipo di impiego, nella Regione Puglia per il 2025, comunicato da ISMEA con nota prot. 0011658 del 21/03/2025, acquista agli atti con prot. 0150252/2025, è riportato nell'ultima colonna della seguente tabella:

Tipo di Uva	Prezzo medio al quintale	Resa media per ettaro	Reddito medio ad ettaro (importo arrotondato)
Uva per vino Comune	€ 26,40	q.li 319,90	€ 8.451,00
Uva per vino IGP	€ 40,20	q.li 151,00	€ 6.069,00
Uva per vino DOP	€ 52,20	q.li 81,00	€ 4.224,00

Per quanto riguarda i **costi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli con metodo manuale**, tenuto conto della peculiarità produttiva del vigneto, si tiene conto di un costo che varia tra 7,00 e 9,00 €/q.le così come indicato dal D.D. MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010 (art. 1, lett. b), punto 1)) e, pertanto, in base alle rese medie, si stimano i seguenti costi medi per ettaro ipotizzando, per la campagna 2023/2024, un costo di 9,00 €/q.le:

Tipo di Uva	Costo a quintale	Costo medio ad ettaro
Uva per Vino Comune	€ 9,00	€ 2.879,10
Uva per vino IGP	€ 9,00	€ 1.359,00
Uva per vino DOP	€ 9,00	€ 729,00

Se si attua la distruzione o eliminazione dei grappoli con il **metodo meccanico**, si tiene conto di un costo pari a 1.000,00 €/ha sia per le uve comuni che per le uve DO/IG, ai sensi del DD n. 2862 del 08/03/2010 (art. 1, lett. b), punto 2)) e, pertanto, si riconoscono i seguenti costi medi per ettaro:

Tipo di Uva	Costo medio ad ettaro
Uva per vino Comune	€ 1.000,00
Uva per vino IGP	€ 1.000,00
Uva per vino DOP	€ 1.000,00

Importo massimo del sostegno "Vendemmia verde" metodo manuale

Tipo di Uva	A Reddito medio ad ettaro	B Costo medio ad ettaro	Importo massimo del sostegno ad ettaro (arrotondato)
			50% della somma A +B
Uva per vino Comune	€ 8.451,00	€ 2.879,10	€ 5.665,00
Uva per vino IGP	€ 6.069,00	€ 1.359,00	€ 3.714,00
Uva per vino DOP	€ 4.224,00	€ 729,00	€ 2.476,50

Importo massimo del sostegno "Vendemmia verde" metodo meccanico

Tipo di Uva	A Reddito medio ad ettaro	B Costo medio ad ettaro	Importo massimo del sostegno ad ettaro (arrotondato)
			50% della somma A +B
Uva per vino Comune	€ 8.451,00	€ 1.000,00	€ 4.725,00
Uva per vino IGP	€ 6.069,00	€ 1.000,00	€ 3.534,00
Uva per vino DOP	€ 4.224,00	€ 1.000,00	€ 2.612,00

Quando le operazioni (intero progetto in domanda) di vendemmia verde, sostenute a norma dell'articolo art. 58, par. 1, lettera c), del Reg. (UE) 2021/2115, non sono realizzate sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, l'importo riconosciuto corrisponde alla parte dell'operazione realizzata.

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie approvata in seguito a controlli amministrativi della domanda, o modificata in conformità del Regolamento (UE) 2021/2116, e la superficie in cui l'operazione è stata effettivamente realizzata, determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza non supera il 20 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza è superiore al 20 % ma uguale o inferiore al 50 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione e ridotto del doppio della differenza constatata.

Se la differenza è superiore al 50 %, l'aiuto è negato e, se già concesso, è restituito. In tale ipotesi il beneficiario è escluso dall'intervento per i successivi tre anni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188.

E' condizione necessaria che tutte le unità vitate richieste in domanda devono essere presenti nello schedario viticolo e devono essere oggetto di Dichiarazione di raccolta delle uve nelle ultime due campagne vitivinicole (2023/2024 e 2024/2025) con raccolta diversa da zero salvo causa di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste dalla normativa unionale (regolamento UE 2021/2116 art 3) e/o riconosciute a livello nazionale con atto dell'autorità competente). L'eventuale documentazione deve essere allegata alla domanda, per la valutazione ed eventuale riconoscimento, pena la non ammissibilità all'aiuto.

Inoltre, per maturare il diritto all'aiuto corrispondente all'importo delle tipologia a DOP o IGP, oltre alle due condizioni obbligatorie anzidette (presenza nello schedario e presenza nelle ultime due dichiarazioni), l'UV oggetto di domanda deve risultare all'interno delle ultime due dichiarazioni con la tipologia (DO/IG) corrispondente a quella per la quale si chiede l'aiuto, pena l'abbattimento del premio a tipologia inferiore, come da prospetto seguente, a nulla rilevare la corretta indicazione della tipologia nello schedario:

Indicazione della UV nella domanda	Indicazione della tipologia nelle dichiarazioni di vendemmia		Pagamento per tipologia
	2023/24	2024/25	
DOP	DOP	DOP	DOP
IGP	DOP/IGP	DOP/IGP	IGP
DOP/IGP	IGP	DOP/IGP	IGP
DOP/IGP	DOP/IGP	IGP	IGP
Vino Comune	DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	Vino Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune	Vino Comune
DOP/IGP/Comune	DOP/IGP/Comune	Vino Comune	Vino Comune

Qualora, in almeno una delle due dichiarazioni di raccolta, l'unità o le unità vitate presentino una produzione raccolta pari a zero, la tipologia riconosciuta sarà "Vino Comune".

In sintesi, la tipologia riconosciuta ai fini del pagamento sarà quella di livello inferiore tra le seguenti:

- la tipologia richiesta nella domanda;
- la tipologia riscontrata nella dichiarazione di raccolta 2023/2024;
- la tipologia riscontrata nella dichiarazione di raccolta 2024/2025.

Considerando il seguente ordine di priorità tra le tipologie:

1. DOP
2. IGP
3. Vino Comune

Pertanto, qualora a seguito dei controlli risultano disallineamenti tra lo Schedario Viticolo e la Dichiarazione di raccolta delle uve, l'aiuto sarà ridotto secondo quanto precedentemente indicato.

9. CRITERI DI PRIORITA'

Il richiedente deve, altresì, dichiarare il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi indicati nella sottostante tabella 1 "Criteri di priorità".

I punteggi non espressamente richiesti con dichiarazione presentata in allegato alla domanda di sostegno e redatta secondo il "Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno Vendemmia verde – campagna 2024/2025" allegato alle presenti disposizioni, non saranno riconosciuti.

Tabella 1 "Criteri di priorità".

n.	Descrizione criteri di priorità	Punteggio
1	Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD) .	10
2	Richiedente giovane imprenditore agricolo E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando (non ha ancora compiuto 41 anni di età). Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	5

I requisiti soggettivi relativi ai criteri n. 1, n. 2 devono essere posseduti alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel BURP.

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio, ai fini della formulazione della graduatoria regionale, è data priorità:

- *in primis* ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

10. MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno è presentata all'OP AGEA ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173, nelle modalità ed entro i termini previsti dal paragrafo 8 delle Istruzioni Operative AGEA 39.2025 del 14/04/2025.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali e di modifica per la "Vendemmia verde" per la campagna 2024/2025 è fissato al **14 maggio 2025**.

Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine fissato sono irricevibili e, pertanto, non sono accolte.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

La compilazione e la presentazione delle domande è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate e quindi ritenute valide e ricevibili, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile, da parte dell'OP Agea, mediante il portale SIAN (www.sian.it).

In ogni caso, preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente deve:

- aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99 e al D.L.vo 29 marzo 2004, n. 99, presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica;
- registrare ed aggiornare la propria posizione nell'ambito dello schedario viticolo regionale ai sensi della normativa nazionale, risolvendo eventuali anomalie di allineamento delle superfici vitate.

10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN

Il richiedente può presentare in via telematica la domanda relativa all'intervento settoriale "Vendemmia verde" secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).
Per tale modalità di accesso si rinvia alle procedure di registrazione illustrate al paragrafo 7.4 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 39.2025 del 14/04/2025;
- c) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione Puglia a seguito di richiesta presentata utilizzando il "*Modello 2 - Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali*" e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente. In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "*Modello 1 - Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN*".

Le richieste di accesso (Modello 1) e le deleghe (Modello 2) devono essere trasmesse a mezzo PEC rispettivamente al responsabile utenze SIAN del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al Servizio Filiere agricole vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre il giorno 12 maggio 2025**, pena il mancato accreditamento dei tecnici all'applicativo SIAN per la presentazione delle domande.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al "*Manuale dell'utente*" pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

10.2 Accreditamento al portale Elixforms per la trasmissione della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della relativa documentazione a corredo.

La Regione Puglia ha implementato un sistema digitale di acquisizione della documentazione a corredo della domanda di sostegno, in sostituzione del precedente sistema di acquisizione tramite PEC, attraverso l'accreditamento al portale "Elixforms" che gestisce in forma digitale la documentazione relativa all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025.

Ciascun richiedente o soggetto delegato (liberi professionisti - tecnici agrari e responsabili dei CAA) potrà accedere al portale <https://regionepuglia.elixforms.it> in modo protetto e riservato, utilizzando gli strumenti previsti dall'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale): il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario disporre delle credenziali di accesso.

Se si desidera accedere tramite TS-CNS, è indispensabile avere un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati durante l'attivazione della Tessera.

Per accedere con CIE, è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in base alla modalità di autenticazione scelta (desktop o mobile).

Il soggetto delegato (libero professionista, tecnico agrario o responsabile CAA), per accedere al portale informatico Elixforms, dovrà caricare nel portale la delega per la trasmissione alla Regione Puglia della domanda di sostegno e della relativa documentazione a corredo della stessa, riferita all'intervento "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025.

Tale delega, sottoscritta con firma digitale dal soggetto richiedente, dovrà essere redatta utilizzando il "Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms", allegato alle presenti disposizioni.

Una volta effettuato l'accreditamento al portale Elixforms, il soggetto delegato potrà procedere con la compilazione delle varie sezioni previste, al fine di completare l'inserimento della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della documentazione a corredo della stessa, entro il termine stabilito al paragrafo 11.5 delle presenti disposizioni.

11. DOMANDA DI SOSTEGNO

11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale www.sian.it e deve riportare

- dati anagrafici del soggetto richiedente derivanti da fascicolo aziendale;
- l'indicazione della/e unità vitata/e e la relativa superficie oggetto di intervento;
- metodo di vendemmia distinto tra manuale o meccanico;
- la varietà di vite coltivata sull'unità vitata; la categoria di vino (DO/IG o da tavola) dalla stessa ottenibile.
- anno di impianto;
- la categoria di vino ottenibile dall'unità vitata oggetto dell'intervento, tra D.O., I.G. e vino da tavola; tale informazione deve risultare dalle idoneità a produrre vini DO/IG presenti nello schedario viticolo e comunque, l'effettiva rivendicazione di uve DO/IG prodotte dall'unità vitata oggetto dell'intervento deve risultare nelle due precedenti vendemmie.

11.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

11.3 Firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di sostegno, rinominato "Intervento Vendemmia verde – Campagna 2024_2025_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Intervento Vendemmia verde – Campagna 2024_2025_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

La domanda di sostegno dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente prima del rilascio della stessa nel portale SIAN.

11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno, previa sottoscrizione con firma digitale, esclusivamente in modalità PADES, da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale www.sian.it con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN è fissato, **pena irricevibilità**, alle ore **23.59 del 14 maggio 2025**.

11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms

Il file .pdf della domanda di sostegno, redatto secondo quanto stabilito al paragrafo 11.2 "Stampa della domanda" e al paragrafo 11.3 "Firma digitale della domanda" delle presenti disposizioni, sottoscritto con firma digitale in modalità PADES da parte del richiedente, deve essere caricato in formato PDF/A nel portale informatico Elixforms <https://regionepuglia.elixforms.it> e inviato telematicamente, **pena irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 maggio 2025**.

A corredo della domanda di sostegno devono essere, altresì, caricati nel portale informatico Elixforms, i seguenti documenti:

- 1) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.
- 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta secondo "Modello 4 – Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025", allegato alle presenti disposizioni;
- 3) dichiarazione del richiedente redatta secondo il "Modello 5: "Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage";

- 4) estratto di mappa o ortofoto con reticolo catastale, riportante l'indicazione delle particelle e la delimitazione delle unità vitate oggetto dell'intervento di vendemmia verde;
- 5) Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto presentata per la campagna vitivinicola 2023/2024;
- 6) Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto presentata per la campagna vitivinicola 2024/2025.

Il portale Elixforms dedicato alla trasmissione della domanda di sostegno e della relativa documentazione non consentirà la compilazione delle domande oltre il termine indicato.

12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli:

Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno

Il Servizio Filiere agricole accerta:

- la presentazione (rilascio telematico) e la trasmissione della domanda di sostegno entro i termini e secondo le modalità di invio stabilite al paragrafo 11.4 "Rilascio della domanda nel portale SIAN" e 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni;
- la regolare sottoscrizione della domanda di sostegno con apposizione di firma digitale del soggetto richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la presenza, a corredo della domanda di sostegno, caricata nel portale informatico Elixforms, della documentazione riportata al paragrafo 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni.

Costituisce motivo di non ricevibilità:

- la mancata trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Filiere tramite portale Elixforms entro il termine e secondo le modalità di invio stabilite al paragrafo 11.4 "Rilascio della domanda nel portale SIAN" e 11.5 "Trasmissione della domanda al Servizio Filiere tramite portale Elixforms" delle presenti disposizioni;
- la mancanza sulla domanda di sostegno della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la sottoscrizione della domanda di sostegno con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, e/o la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

Non sono oggetto di soccorso istruttorio, considerati i tempi brevissimi di conclusione del procedimento dei controlli amministrativi, l'invio dei seguenti documenti tramite il portale Elixforms:

- la ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.
- la dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta secondo "*Modello 4 – Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025*", allegato alle presenti disposizioni;
- l'estratto di mappa o ortofoto con reticolo catastale, riportante l'indicazione delle particelle e la delimitazione delle unità vitate oggetto dell'intervento di vendemmia verde.

Le domande di sostegno ricevibili sono ammesse alla successiva fase istruttoria.

Verifiche di ammissibilità delle domande di sostegno

Il Servizio Filiere effettua, nel rispetto della tempistica stabilita dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 39.2025 del 14/04/2025, l'istruttoria di ammissibilità sulle domande di sostegno risultate ricevibili.

Tali verifiche riguardano il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, l'esame di merito della documentazione a corredo della domanda, nonché la corretta attribuzione dei punteggi dichiarati dal richiedente ai fini della graduatoria.

Il Servizio Filiere verifica:

- che i richiedenti abbiano adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di presentazione delle *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025.
In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne vitivinicole sopra indicate, il soggetto richiedente il sostegno per la *"Vendemmia verde"* è tenuto a indicare obbligatoriamente il CUAA del precedente conduttore delle unità vitate oggetto dell'intervento;
- che le unità vitate oggetto di domanda di sostegno sono state oggetto di *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025;
- che nelle *"Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto"* nelle campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025 il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta è diverso da zero;
Nei casi di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, previste dalla normativa unionale (Regolamento (UE) 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con atto dell'autorità competente, è possibile indicare una quantità pari a zero. In tali casi, l'eventuale documentazione giustificativa deve essere allegata alla domanda per consentirne la valutazione e l'eventuale riconoscimento.
- il rispetto della superficie minima e/o massima;
- l'indicazione in domanda della metodologia di vendemmia adottata (manuale/meccanica).
- eventuale adesione a misure agroambientali del PSR PUGLIA 2014-2020 (Misura 11 - Agricoltura Biologica) e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023/2027;
- la corretta attribuzione dei punteggi dichiarati dal richiedente ai fini della graduatoria.
In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda il responsabile del procedimento decurta i punteggi non correttamente dichiarati e ridetermina il punteggio auto attribuito con motivazione.

Le domande "ammissibili" sono collocate nella graduatoria regionale delle domande di sostegno in base al punteggio conseguito a seguito del controllo tecnico amministrativo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile". Le domande "non ammissibili" sono escluse dalla graduatoria regionale delle domande di sostegno prevista al successivo paragrafo 13 delle presenti disposizioni.

13. GRADUATORIA E COMUNICAZIONI AI RICHIEDENTI

Nel caso in cui il numero delle domande che abbiano superato positivamente i controlli istruttori amministrativi superi la disponibilità finanziaria destinata all'intervento *"Vendemmia verde"* per la campagna 2024/2025, è necessario redigere la graduatoria delle domande finanziabili in base al punteggio conseguito da ciascuna domanda a seguito dell'istruttoria, secondo i criteri stabiliti al paragrafo 9 delle presenti disposizioni.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:

- a) prende atto degli esiti dei controlli amministrativi espletati per le domande di sostegno per le quali è stata effettuata l'istruttoria;
- b) approva la graduatoria regionale di ammissibilità.

La pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria in base al punteggio conseguito e alle eventuali priorità confermate, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

14. RINUNCIA AL SOSTEGNO

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di sostegno è stata accolta.

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla "Vendemmia verde" per la campagna 2024/2025 è fissato alla data **3 giugno 2025**.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di sostegno o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di sostegno devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione/P.A.) dove è stata presentata la domanda di sostegno.

15. DOMANDE FINANZIABILI

L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il 4 giugno 2025 l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita a livello regionale e delle eventuali rinunce presentate.

L'OP AGEA e la Regione Puglia, **entro il 4 giugno 2025**, pubblicano rispettivamente sul portale www.sian.it e sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari> l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, indipendentemente dalla eventuale graduatoria regionale di ammissibilità.

Tale elenco è valido quale comunicazione di autorizzazione ai viticoltori interessati a procedere alle operazioni di "Vendemmia verde" da concludere **entro il termine del 14 giugno 2025** di cui al successivo paragrafo 16 delle presenti disposizioni.

16. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo (elenco domande accolte e finanziabili pubblicato da AGEA sul proprio sito entro il 4 giugno 2025), sono tenuti ad effettuare le operazioni di "Vendemmia verde" improrogabilmente **entro il 14 giugno 2025**.

17. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO

Nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 31 luglio 2025, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della vendemmia verde e alla misurazione delle superfici attraverso le visite di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo accerta:

- l'esistenza del vigneto, per ogni unità vitata oggetto di domanda, e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli sull'intera unità vitata, per ogni unità vitata oggetto di domanda;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le unità vitate che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla "Vendemmia verde".

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di "Vendemmia verde" è determinata in applicazione dell'articolo 42 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 sulle unità vitate che soddisfano i requisiti di cui al precedente comma.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e/o dettaglio per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di "Vendemmia Verde", deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

17.1 Procedura convocazione aziende discordanti

Nel periodo compreso tra il 01 agosto ed il 31 agosto 2025, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il 31 luglio 2025 a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA, alle Regioni/P.A.

I viticoltori richiedenti sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione/P.A. dove hanno presentato la domanda.

18. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi dai 25.000 euro in

poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159, il cui funzionamento è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n.193.

Ai fini dell'acquisizione dell'informativa, in caso di contributi da 25.000 euro, i beneficiari dovranno presentare, a seguito di richiesta da parte Ente istruttore, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (All. 1a/1b) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (All. 2);
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi (All. 2).

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti, stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

Decorso i termini di trenta giorni dalla richiesta della documentazione antimafia, l'OP Agea procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di particolare complessità, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP Agea procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione della Prefettura.

Nei casi di urgenza, l'OP Agea procede immediatamente dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.

Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devono obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto

condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle Variazioni degli organi societari: "i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011" e smi.

L'Ente istruttore deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta della certificazione antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia, l'Ente istruttore, deve acquisire i dati afferenti all'esito ed aggiornare opportunamente la check list telematica. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

In sede istruttoria telematica delle domande di pagamento, nell'inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP Agea.

La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC, od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Regione/PA, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.

Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura dell'Ente istruttore verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti ed aggiornare l'esito antimafia nelle check list telematica.

19. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

E' ammesso ricorso gerarchico all'autorità sovraordinata avverso atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità e/o merito entro 30 giorni dalla notifica dell'atto o dalla sua conoscenza.

Il ricorso gerarchico va presentato esclusivamente in un'unica istanza, con firma digitale del legale rappresentante della ditta ricorrente, al seguente indirizzo PEC direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it.

E' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio che ha curato l'istruttoria tecnico- amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all' Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale".

21. DEMARCAZIONE

Il finanziamento di eventuali operazioni del PSR che si dovessero sovrapporre con quelle relative al I° pilastro della PAC (vendemmia verde), comporta il non riconoscimento della

spesa comunitaria.

È attuata una demarcazione tra intervento “Vendemmia verde” (1° pilastro) e le misure agro ambientali del PSR Misura 11-Agricoltura Biologica e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023- 2027.

Pertanto, nel caso per l’annualità 2024 dovesse sovrapporsi una Misura agroambientale del PSR 2014-2020 o ACA1 del PSP 2023-2027 con l’intervento di “Vendemmia verde”, non verrà pagato al beneficiario, o verrà pagato in misura ridotta, l’aiuto relativo alla relativa misura del PSR o del PSP, fermo restando l’obbligo del mantenimento degli impegni assunti per la medesima misura. L’anno successivo, sulle stesse unità vitate che non partecipano alla “Vendemmia verde”, continuerà ad erogarsi l’aiuto per la misura PSR/PSP.

22. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all’aiuto per l’intervento settoriale della “Vendemmia verde” per la campagna 2024/2025 si conclude entro il 15 ottobre 2025.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo) da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

23. UFFICI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

L’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all’ammissibilità all’aiuto per l’intervento della “Vendemmia verde” è il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità.

L’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all’erogazione dell’aiuto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 di cui all’art. 58 comma 1 lettera c) è l’Ufficio INTERVENTI NO SIGC dell’O.P. Agea.

24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile della EQ “Filiera Viticola Enologica”

P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

e-mail: vitivinicolo@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Ing. Benedetto Palella

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

25. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all’esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filiera.agroalimentari@regione.puglia.it .

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP

Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filieri.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

26. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, alle procedure stabilite da AGEA Coordinamento con circolari applicative e da AGEA OP con Istruzioni Operative che dettano le modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno e a quanto previsto dal vigente *Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e AGEA per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande OCM vitivinicolo*.

Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare N. SAURO

45/47 70121 BARI

responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Oggetto	Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) Intervento "Vendemmia verde" Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108 campagna – 2024/2025 RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN
---------	---

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

TEL. _____ cell. _____ Email: _____ PEC _____

Iscritto al N° _____ dell'Ordine /Albo _____ Prov. _____

CHIEDE

- CREDENZIALI** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025, inviando la presente al seguente indirizzo mail:

responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro del Tecnico

Firma digitale

(1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN

Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE
SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

PEC: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto	<p>Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c) Intervento "Vendemmia verde" Decreto MASAF 30 marzo 2023 n. 185108 campagna – 2024/2025 Richiesta AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di sostegno</p>
---------	---

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____ PEC _____

Iscritto al N° _____ dell'Ordine /Albo _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, alla presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento **"Vendemmia verde" – campagna 2024/2025:**

CHIEDE

- L'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro del Tecnico

Firma digitale

Allegati:

- Delega n° _____ Ditte**
 Elenco Ditte – CUAAs

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr. _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____.

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,

nella sua qualità di tecnico incaricato e

AUTORIZZA

- alla **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda relativa all'intervento **"Vendemmia verde" – campagna 2024/2025** e all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

li

Firma digitale del delegante

Modello 3: Delega al tecnico incaricato per l'accesso al portale Elixforms

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr. _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____.
Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato

ad accedere al portale informatico Elixforms per la trasmissione alla Regione Puglia della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN e della documentazione a corredo della stessa, relativa all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

li

Firma digitale del delegante

**Modello 4: Dichiarazione del richiedente a corredo della domanda di sostegno
"Vendemmia verde" – campagna 2024/2025**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ (Prov. _____)
titolare/legale rappresentante dell'Azienda _____
CUAA _____ con sede in _____ Prov.
_____ alla Via _____ n. _____
PEC _____ Telefono _____
mail _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DICHIARA

- di essere di conduttore in qualità di _____ (1) delle unità vitate indicate in domanda di sostegno intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025, in virtù del titolo possesso registrato in data _____ e che le U.V. per le quali viene richiesto l'aiuto resteranno in conduzione almeno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione all'intervento;
- di non aver aderito a misure agroambientali del PSR Puglia 2014-2020 (Misura 11-Agricoltura Biologica) e SRA01-ACA1-Produzione Integrata del CSR della regione Puglia 2023/2027;
- che nelle "Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" presentate per le campagne vitivinicole 2023/2024 e 2024/2025, il dato dichiarato relativo alla produzione raccolta è diverso da zero;
- ovvero*
- che nella "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" n. _____ presentata per la campagna vitivinicola 2023/2024, il dato relativo alla produzione raccolta risulta pari a zero per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, come previsto dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente.

A tal fine, si allega la seguente documentazione giustificativa:

- che nella "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto" n. _____ presentata per la campagna vitivinicola 2024/2025, il dato relativo alla produzione raccolta risulta pari a zero per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, come previsto dalla normativa unionale (Regolamento UE 2021/2116, art. 3) e/o riconosciute a livello nazionale con apposito atto dell'autorità competente.

A tal fine, si allega la seguente documentazione giustificativa:

(1) proprietario, comproprietario, affittuario, ecc.

- il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 1: "Criteri di priorità" dell'avviso relativo all'intervento "Vendemmia verde" – campagna 2024/2025:
- punti 10: Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD), con numero di posizione contributiva INPS _____ sede di _____
- punti 5: Richiedente giovane imprenditore agricolo/CD

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) di cui al paragrafo 25 delle Disposizioni Regionali di Attuazione dell'Intervento "Vendemmia verde" - campagna 2024/2025.

Luogo e data, _____

Firma digitale del richiedente

Modello 5: Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage**CLAUSOLA PANTOUFLAGE**

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ c.a.p. _____

C.F. _____ in qualità di _____

della Soc./Ditta _____ con sede legale in _____

c.a.p. _____ via _____ C.F. _____

P.IVA _____ tel. _____ PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art.76 del D.P.R.445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Data

Firma digitale